

Corsi d'acqua nel Catanzarese e prevenzione del rischio idrogeologico al centro del confronto in Regione

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



I sindaci della provincia convocati in Cittadella per discutere di manutenzione ordinaria, convenzioni con Calabria Verde e Consorzi di bonifica e utilizzo della piattaforma WebGIS

La manutenzione dei corsi d'acqua e la prevenzione del rischio idrogeologico sono state al centro di un confronto operativo nella **Cittadella regionale di Catanzaro**. All'incontro sono stati convocati tutti i sindaci della provincia, d'intesa con il **prefetto Clemente Di Nuzzo**, con l'obiettivo di costruire un percorso condiviso per affrontare le criticità del territorio.

A illustrare i temi della riunione è **Antonio Montuoro**, che richiama la necessità di affiancare alla conoscenza delle situazioni di rischio una programmazione capace di tradursi in interventi concreti. Il confronto riguarda sia gli strumenti per organizzare la manutenzione ordinaria sia le possibilità offerte dal monitoraggio digitale.

Manutenzione dei corsi d'acqua e collaborazione con i Comuni

Uno dei punti principali dell'incontro è la possibilità per i **Comuni della provincia di Catanzaro** di attivare interventi di **manutenzione ordinaria** attraverso convenzioni con **Calabria Verde** e **Consorzi di bonifica**.

Il percorso discusso punta a rafforzare il coordinamento tra gli enti, collegando le esigenze rilevate sul territorio alle attività da programmare. In questa prospettiva, le segnalazioni dei Comuni rappresentano un elemento utile per individuare le criticità e orientare il lavoro comune.

La manutenzione si inserisce in una strategia più ampia di **mitigazione del rischio idrogeologico**. La sua efficacia dipende dalla continuità delle attività, dalla valutazione delle condizioni locali e dal raccordo tra le istituzioni coinvolte.

La piattaforma WebGIS per individuare e monitorare le criticità

Nel corso della riunione è stato affrontato anche il tema dell'accesso alla **piattaforma WebGIS**, uno strumento che consente di individuare e monitorare le criticità presenti sul territorio e di seguire gli interventi già realizzati.

Un WebGIS permette di consultare informazioni geografiche attraverso mappe digitali. Nel contesto della gestione dei corsi d'acqua, questo approccio può aiutare a leggere le segnalazioni in relazione alla loro posizione e a mantenere una visione d'insieme delle aree interessate.

Il valore dello strumento risiede quindi nella possibilità di collegare **conoscenza del territorio**, monitoraggio e programmazione. La disponibilità di informazioni aggiornate può supportare il confronto tra gli enti e la valutazione delle priorità operative.

Dalle segnalazioni alla programmazione degli interventi

Il percorso illustrato da Montuoro mette in relazione tre aspetti: la rilevazione dei problemi, la condivisione delle informazioni e l'organizzazione delle attività di prevenzione.

L'obiettivo indicato è trasformare le **criticità territoriali** in **azioni concrete di prevenzione e sicurezza**, rafforzando la collaborazione tra Regione, Comuni e soggetti coinvolti nella manutenzione.

Le convenzioni e gli strumenti digitali sono dunque possibilità operative discusse nell'incontro. Il confronto non va confuso con l'annuncio di singoli cantieri già avviati: il tema centrale è la costruzione di un sistema condiviso per programmare e seguire gli interventi.

La prevenzione come impegno continuativo per il territorio

Il messaggio di Montuoro insiste sulla necessità di agire in anticipo, attraverso un lavoro costante tra istituzioni e territori. **Prevenire il rischio idrogeologico** significa conoscere le condizioni dei corsi d'acqua, monitorare le situazioni problematiche e organizzare risposte coerenti con le esigenze rilevate.

Per il **Catanzarese**, il confronto in Cittadella rappresenta un passaggio verso un maggiore coordinamento nella gestione della manutenzione. La finalità è rendere più stretto il collegamento tra le segnalazioni locali e la programmazione regionale, con la **sicurezza del territorio** come obiettivo comune.

